

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI  
COMITATO DI INDIRIZZO**

Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni LM-27, tenutasi il giorno 16/05/2018 alle ore 16.00 presso la sala Riunioni DIEEI (edificio Polifunzionale, V.le A. Doria 6, Catania):

Sono presenti:

Prof. Sergio Palazzo (Presidente Corso di Studi, Università di Catania)

Ing. Nunzio Abbate (STMicroelectronics) – via collegamento telematico

Ing. Mario Barbera (BaxEnergy Italia s.r.l.)

Prof. Nicola Blefari Melazzi (Direttore CNIT, Università Roma Tor Vergata) – via collegamento telematico

Ing. Valeria D'Amico (Telecom Italia)

Ing. Luigi Manoli (Leonardo S.p.A.) – via collegamento telematico

Ing. Francesco Mazzola (T.net Italia S.p.A.) – via collegamento telematico dalle 18.00 in poi

Il prof. Palazzo legge la delibera di nomina del Comitato di Indirizzo, approvata nel Consiglio di Corso di Studi in data 08/05/2018, e ringrazia i componenti sia per aver dato la propria disponibilità a farne parte sia per essere intervenuti alla prima riunione di insediamento.

Il prof. Palazzo ricorda che il Comitato di Indirizzo, che, come da delibera è di norma composto dal Presidente pro-tempore del Corso di Studi, da un docente esterno all'Ateneo, e da cinque rappresentanti di Aziende operanti nel territorio, è inteso assumere un ruolo fondamentale nella fase progettuale del Corso di Studio, al fine di valutarne l'andamento, elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e di eventuali aggiornamenti degli obiettivi di apprendimento, suggerire indirizzi di sviluppo, promuovere i contatti per gli stage degli studenti presso le aziende.

Il prof. Palazzo illustra quindi l'impianto dell'ordinamento didattico del Corso e gli Obiettivi Formativi che esso intende perseguire, nonché - per grandi linee - i contenuti della Scheda Annuale su cui in un prossimo futuro verterà la verifica di qualità del Corso da parte dell'ANVUR.

Il prof. Palazzo sottolinea che negli ultimi anni, il Corso di Studio ha perseguito una politica di introduzione graduale dei moduli in lingua inglese, aggiungendone uno di anno in anno: allo stato attuale sono tre i corsi erogati in lingua inglese; inoltre, il prof. Palazzo riferisce che negli ultimi anni è stata anche prestata attenzione alla necessità di aggiornare i programmi dei moduli didattici al fine di fornire contenuti formativi adeguati all'avanzare delle nuove tecnologie (ad esempio, sistemi 5G, Internet of Things, SDN/NFV) senza tuttavia perdere in contenuti concettuali di base per le telecomunicazioni; riferisce anche che, al fine di aumentare la flessibilità del piano formativo, è stato introdotto nella didattica programmata per il prossimo anno accademico un gruppo opzionale in cui lo studente può scegliere tra due differenti moduli didattici del settore scientifico-disciplinare ING-INF/05.

Infine, il prof. Palazzo riporta ai componenti il Comitato di Indirizzo alcuni dati, tratti dalle statistiche Almalaurea che testimoniano come, nonostante le difficoltà occupazionali del territorio, le percentuali di laureati in Ingegneria delle Telecomunicazioni di Catania che sono occupati a tre anni dalla laurea sono comparabili con quelle dei Corsi di Laurea Magistrali analoghi su scala nazionale, e superiori rispetto a quelle dei Corsi di Laurea Magistrali analoghi sulle regioni del Sud Italia e Isole. Anche i dati relativi alla soddisfazione dei laureati riguardo al Corso di Studio frequentato registrano le stesse positive tendenze. In merito a questi dati, il prof. Palazzo sottolinea che i docenti del Corso di Studio frequentemente ricevono dalle Aziende del territorio richieste di laureati che sovente restano deserte, in quanto, in maniera quasi paradossale, il numero di iscritti e, conseguentemente, di laureati nel Corso di Studio appaia non sufficiente a coprire le esigenze occupazionali del locale mercato di lavoro. Con riferimento a ciò, il prof. Palazzo esprime la propria convinzione che una maggiore sinergia con le Aziende del territorio in termini di opportunità di stage e tirocini pre-laurea faciliterebbe un processo di convergenza tra domanda e offerta, quanto



meno a livello locale.

A turno, i presenti intervengono esprimendo tutti un generale apprezzamento per il piano di studi e per la coerenza dello stesso con gli obiettivi formativi perseguiti, aggiungendo diversi commenti e/o suggerimenti, dei quali alcuni di seguito si riportano.

L'ing. Abbate e l'ing. D'Amico considerano molto positivamente l'impianto del Corso di Studio, in particolare per quanto riguarda l'approccio olistico con cui si cerca di coniugare l'esigenza di coprire l'evoluzione delle tecnologie ICT senza perdere di vista la formazione teorica di base, evitando quindi percorsi iperspecialistici che finirebbero per trascurare le ricadute che le tecniche e le metodologie di telecomunicazioni sono destinate ad avere su comparti che vanno ben oltre le TLC e la stessa ICT.

Il prof. Blefari Melazzi concorda e, a riguardo, invita a considerare l'opportunità di coprire adeguatamente nel prossimo futuro anche competenze su cybersecurity, intelligenza artificiale e ingegneria del software, che ritiene estremamente formative per il profilo professionale dell'ingegnere delle telecomunicazioni.

L'ing. Barbera sottolinea l'importanza delle conoscenze di software e di networking.

L'ing. Manoli si dichiara d'accordo, ma nello stesso tempo esprime l'esigenza di non comprimere troppo i contenuti più specifici dell'ambito disciplinare delle telecomunicazioni.

Infine, l'ing. Abbate e l'ing. D'Amico intervengono per ribadire l'opportunità di inserire, non necessariamente in moduli a se stanti, ma nei diversi moduli già esistenti nel piano formativo, contenuti esemplificativi riguardo a soluzioni sistemiche "verticali" che non possono essere progettate e ottimizzate senza una forte base di conoscenze "trasversali" in termini di tecniche e metodologie proprie dei sistemi e delle reti di telecomunicazioni, quali ad esempio l'automotive, gli embedded systems, i cybersystems, i data center, i sistemi basati sul cloud computing, le applicazioni del blockchaining, ecc.

Il prof. Palazzo ringrazia tutti i componenti il Comitato di Indirizzo e invita loro a leggere i programmi dei moduli previsti nell'offerta didattica del Corso di Studi al link

<http://www.dieci.unict.it/corsi/lm-27/programmi>

e a formulare ulteriori commenti e suggerimenti da riportare in un prossimo incontro.

Alle ore 18.30 la riunione si conclude.

Del che si redige il seguente verbale che viene così sottoscritto.

*br: Pelam*